

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della determinazione dirigenziale n. 2408 del 6 agosto 2015 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 2285**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 2408 del 6.8. 2015 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2285)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire alla Società Agricola San Bernardo S.S. (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Lesegno ad uso zootecnico la portata media di 1,3001 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Lesegno, in regione Castelletto – foglio di mappa 1 particella 682 – profondità 30 m – codice univoco CNP13185 – portata massima 0,5 l/s – portata media 0,1015 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Lesegno, in regione Castelletto – foglio di mappa 1 particella 542 – profondità 13 m – codice univoco CNP13189 – portata massima 2,5 l/s – portata media 1,0401 l/s – ad uso zootecnico;
- Pozzo sito nel comune di Lesegno, in regione Castelletto – foglio di mappa 1 particella 1 – profondità 11 m – codice univoco CNP13190 – portata massima 0,9 l/s – portata media 0,1585 l/s – ad uso zootecnico. (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 20/08/2015

IL DIRIGENTE

Dott. Alessandro Risso